



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo POLO 1 NARDÒ

Piazza UMBERTO I, 73048 NARDÒ

Tel. 0833871047 Mail: LEIC896001@istruzione.it – PEC: LEIC896001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91025790758 – C.M.:LEIC896001

<https://www.comprensivonardo1.it/>



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Delibera del Consiglio d'Istituto n.22 del 30/12/2025

La C.M. n. 101 del 30 dicembre 2010, al capoverso “*Accoglimento delle domande*”, stabilisce che: “... *Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza, le scuole procedono alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di circolo/Istituto, da rendere pubblica prima dell'inizio delle iscrizioni, con affissione all'albo e, ove possibile, con la pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica.*”

Il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, agli articoli 9, 10 e 11, dispone che, per il Primo Ciclo di Istruzione, le sezioni e le classi prime sono costituite, di norma, da:

- Scuola dell'infanzia: 18–26 alunni, elevabile fino a 29;
- Scuola primaria: 15–26 alunni, elevabile fino a 27;
- Scuola secondaria di primo grado: 18–27 alunni, elevabile fino a 28.

Il numero effettivo di alunni per ciascuna sezione/classe dipende tuttavia anche dalla capienza dei locali scolastici. Il D.M. del 18 dicembre 1975 definisce infatti uno standard minimo di 1,80 m² per alunno per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

In applicazione di tali disposizioni, l'Istituto procederà alla verifica della capienza dei plessi e delle singole aule e determinerà il numero massimo di alunni ammissibili. Tale numero, per esigenze organizzative e di sicurezza, potrà risultare anche inferiore ai limiti massimi previsti dal D.P.R. 81/2009.

Stabilito il numero massimo di iscrizioni accoglibili per ciascun plesso, le eventuali domande in eccedenza saranno valutate secondo i criteri di priorità di seguito riportati.

SCUOLA DELL'INFANZIA

A. SITUAZIONI DI DISABILITÀ

N.	Criterio	Riferimento normativo	Punteggio
A1	Alunno con disabilità in situazione di gravità	L. 104/1992 art. 3, c. 3	15 punti
A2	Alunno con disabilità	L. 104/1992 art. 3, c.1	10 punti

B. SITUAZIONI PERSONALI O FAMILIARI

N.	Criterio	Punteggio
B1	Alunno con fratello o genitore con disabilità (art. 3, c.3)	5 punti
B2	Alunno con fratello che frequenta la scuola dell'infanzia nello stesso plesso.	4 punti
B3	Alunno con fratello che frequenta la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria nello stesso Istituto.	3 punti
B4	Alunno appartenente a famiglia numerosa (≥ 3 figli).	3 punti (+1 punto per ogni figlio oltre il terzo)
B5	Situazioni particolari di svantaggio certificato. Alunni residenti, con genitori/tutori anch'essi residenti, per i quali siano già presenti segnalazioni da parte degli organi competenti (servizi sociali, ASL, tribunale dei minori, ecc.)	8 punti

C. SITUAZIONE LAVORATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE

N.	Criterio	Punteggio
C1	Entrambi i genitori lavorano/Genitore single lavoratore	5 punti
C2	Lavora solo un genitore	3 punti
C3	Nessun genitore lavora/Genitore single disoccupato	1 punto

CRITERI DI PRECEDENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO relativo alla SITUAZIONE LAVORATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE

Ordine Criterio di precedenza

- 1 Genitori impegnati in attività lavorativa nelle immediate vicinanze della scuola
- 2 Genitori che svolgono attività lavorativa all'interno del plesso scolastico

Ordine Criterio di precedenza

3 Genitori che svolgono attività lavorativa all'interno dell'Istituto Comprensivo

- Le situazioni lavorative dovranno essere documentate mediante autocertificazioni.
- A ciascun genitore sarà attribuito il punteggio in funzione della propria situazione lavorativa/disoccupazione.

A parità di punteggio: Precedenza all'**alunno** con età anagrafica maggiore

Inoltre, per la Scuola dell'Infanzia, la circolare ministeriale prevede che possano essere iscritti le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre, il terzo anno di età. Di seguito i criteri per una corretta accoglienza dei bambini anticipatori, nati dal 1^a gennaio fino al 30 aprile 2023:

- 1) L'inserimento è subordinato al possesso di un adeguato livello di autonomia personale, con particolare riferimento all'utilizzo dei servizi igienici e al momento del pasto, autonomia che sarà accertata dalle docenti. I bambini anticipatori potranno essere ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre, purché abbiano raggiunto l'autonomia nell'uso dei servizi igienici. Per autonomia personale si intende, in particolare, la capacità di non utilizzare pannolini e di aver acquisito un sufficiente controllo degli sfinteri, tale da non rendere necessari cambi frequenti e sistematici. Si precisa che l'istituzione scolastica non dispone di attrezzature né di personale dedicato allo svolgimento di tali mansioni; il servizio di supporto OSS dell'Ambito Territoriale n. 3 è attivo esclusivamente per gli alunni con disabilità certificata.
- 2) L'inserimento e la frequenza dovranno svolgersi in modo graduale e personalizzato, con un costante monitoraggio da parte delle docenti, in collaborazione con le famiglie.
- 3) Ogni sezione sarà composta indicativamente per l'80% da bambini in età regolare e per il 20% da bambini anticipatori. Qualora vi sia disponibilità di posti, la percentuale di bambini anticipatori potrà essere aumentata, senza comunque superare il limite massimo del 25%.
- 4) Nel periodo iniziale di accoglienza, della durata indicativa di un mese, l'orario di frequenza dei bambini anticipatori sarà flessibile. La permanenza a scuola sarà calibrata sulle esigenze individuali di ciascun bambino e verrà progressivamente ampliata sulla base delle valutazioni effettuate dalle docenti in relazione al livello di autonomia raggiunto.
- 5) Successivamente all'attivazione del servizio mensa, la frequenza dei bambini anticipatori sarà limitata al solo turno antimeridiano, senza fruizione del servizio mensa. A decorrere dal compimento del terzo anno di età, tali bambini potranno frequentare l'intera giornata scolastica, usufruendo del servizio mensa.
- 6) A partire dal compimento del terzo anno di età, i bambini anticipatori potranno inoltre partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate.

SCUOLA PRIMARIA

A. SITUAZIONI DI DISABILITÀ

N.	Criterio	Riferimento normativo	Punteggio
----	----------	-----------------------	-----------

N.	Criterio	Riferimento normativo	Punteggio
A1	Alunno con disabilità in situazione di gravità	L. 104/1992 art. 3, c.3	15 punti
A2	Alunno con disabilità	L. 104/1992 art. 3, c.1	10 punti

B. SITUAZIONI PERSONALI O FAMILIARI

N.	Criterio	Riferimento normativo / Note	Punteggio
B1	Alunno già frequentante la scuola dell'infanzia dell'Istituto	Priorità per continuità scolastica	4 punti
B2	Alunno con fratello o genitore con disabilità	L. 104/1992, art. 3, c.3	5 punti
B3	Alunno con fratelli che frequentano una classe/sezione in un plesso dell'Istituto Comprensivo	Comprende tutti gli ordini di scuola e tutti i plessi dell'Istituto	3 punti
B4	Casi particolari di svantaggio	Alunni residenti, con genitori/tutori residenti, per i quali siano presenti segnalazioni degli organi competenti (Servizi Sociali, ASL, Tribunale dei minori, ecc.)	6 punti
B5	Alunno appartenente a famiglia numerosa	Nucleo familiare con almeno 3 figli (+1 punto aggiuntivo per ogni figlio oltre il terzo)	2 punti

C. SITUAZIONE LAVORATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE

N.	Criterio	Punteggio
C1	Entrambi i genitori lavorano/Genitore single lavoratore	5 punti
C2	Lavora solo un genitore	3 punti
C3	Nessun genitore lavora/Genitore single disoccupato	1 punto

CRITERI DI PRECEDENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO relativo alla SITUAZIONE LAVORATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE

Ordine Criterio di precedenza

- 1 Genitori impegnati in attività lavorativa nelle immediate vicinanze della scuola
- 2 Genitori che svolgono attività lavorativa all'interno del plesso scolastico
- 3 Genitori che svolgono attività lavorativa all'interno dell'Istituto Comprensivo

- le situazioni lavorative dovranno essere documentate mediante autocertificazioni.
- A ciascun genitore sarà attribuito il punteggio in funzione della propria situazione lavorativa/disoccupazione.

A PARITA' DI PUNTEGGIO, HANNO LA PRECEDENZA:

1. Vicinanza alla scuola calcolata in base al sistema di calcolo pedonale di Google Maps tramite individuazione del punto di partenza (residenza dell'alunno) e punto di arrivo (ingresso principale della sede scolastica).
2. Bambini maggiori di età

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A. SITUAZIONI DI DISABILITÀ

N.	Criterio	Riferimento normativo	Punteggio
A1	Alunno con disabilità in situazione di gravità	L. 104/1992 art. 3, c.3	15 punti
A2	Alunno con disabilità	L. 104/1992 art. 3, c.1	10 punti

B. SITUAZIONI PERSONALI O FAMILIARI

N.	Criterio	Riferimento normativo / Note	Punteggio
B1	Alunno con fratello o genitore con disabilità	L. 104/1992, art. 3, c.3	5 punti
B2	Alunno frequentante la classe quinta della scuola primaria in uno dei plessi dell'Istituto e richiedente l'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado	Priorità per continuità scolastica	4 punti
B3	Alunno con un fratello frequentante lo stesso plesso nell'anno scolastico per cui si richiede l'iscrizione	Garantisce vicinanza e continuità familiare	3 punti
B4	Alunno con fratelli o sorelle già frequentanti qualsiasi plesso dell'Istituto Comprensivo (infanzia, primaria o secondaria di primo grado)	Garantisce continuità tra plessi diversi	2 punti
B5	Casi particolari di svantaggio	Alunni residenti e con genitori/tutori residenti, già segnalati dagli organi competenti (Servizi Sociali, ASL, Tribunale dei Minori, ecc.)	6 punti
B6	Alunno appartenente a famiglia numerosa	Nucleo con almeno 3 figli (+1 punto aggiuntivo per ogni figlio oltre il terzo)	2 punti

C. SITUAZIONE LAVORATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE

(versione semplificata con genitore single – aggiornata)**

N.	Criterio	Punteggio
----	----------	-----------

N.	Criterio	Punteggio
C1	Entrambi i genitori lavorano/Genitore single lavoratore	5 punti
C2	Lavora solo un genitore	3 punti
C3	Nessun genitore lavora/Genitore single disoccupato	1 punto

CRITERI DI PRECEDENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO relativo alla SITUAZIONE LAVORATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE

Ordine Criterio di precedenza

- 1 Genitori impegnati in attività lavorativa nelle immediate vicinanze della scuola
- 2 Genitori che svolgono attività lavorativa all'interno del plesso scolastico
- 3 Genitori che svolgono attività lavorativa all'interno dell'Istituto Comprensivo

A PARITA' DI PUNTEGGIO, HA LA PRECEDENZA:

Vicinanza alla scuola calcolata in base al sistema di calcolo pedonale di Google Maps tramite individuazione del punto di partenza (residenza dell'alunno) e punto di arrivo (ingresso principale della sede scolastica).